

⇒ COMUNELLO DI MONTE ARMELIO [ID_USC 276 - COD_ARC 6_30]

Nel Comune di Coli è accertata l'esistenza di 3 Comunelli di vasta estensione: Comunello di Aglio, Comunello di Coli (centro), Comunello di Monte Armelio (denominato di Macerato nel cessato catasto). Nel cessato catasto erano nominati altri due Comunelli con un patrimonio di terre esiguo e non più presenti nelle intestazioni del nuovo catasto. Si tratta dei Comunelli di Peli, riconfermato nella nuova istruttoria e di Pradovera, non confermato. L'istruttore individua anche il Comunello di Scabiazza (Villa Caminata) in quanto presenti nelle intestazioni del nuovo catasto.

La prima istruttoria demaniale viene affidata ad Agostino Piazzi che consegna la propria documentazione il 06/06/1927. Il Commissario chiede al perito delucidazioni in merito ad alcune particelle e il 14/10/1927 lo stesso consegna una perizia suppletiva. Le relazioni sono ritenute comunque incomplete. Per questi motivi, oltre che per aggiornare lo stato dei possessi, con decreto commissariale del 14/05/1954, viene nominato un nuovo istruttore, Franco Molinari. Di questo perito non si hanno informazioni relativamente alla produzione e consegna di documentazione.

Il 10/01/1990 viene presentato esposto da parte dei frazionisti di Ferrari, Santa Cecilia e Fontana che rivendicavano la proprietà di terre attribuite al Comunello di Aglio. Dopo un tentativo di conciliazione la Regione Emilia-Romagna procede al conferimento di un nuovo incarico per il riordino dei beni demaniali nell'intero territorio comunale, assegnato il 09/07/1991 a Gianpalolo Gebennini, anche al fine di risolvere l'annosa vertenza tra i Comunelli di Aglio e di Coli. Il perito consegna la documentazione elaborata il 31/05/1995. Gli atti istruttori non sono pubblicati e viene nuovamente dato incarico a Roberto Zanzucchi, con Delibera della Giunta regionale del 21/12/2001, di completare le indagini relative alla consistenza dei beni demaniali nel Comune. I materiali della 1 fase sono consegnati nel mese di giugno del 2003. Gli atti istruttori sono completati da Carlo Patuelli. L'istruttoria completata è approvata con Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1013 del 02/08/2013 e nuovamente con Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n.975 del 30/06/2014. L'istruttoria non ha ricevuto opposizioni.

Dagli atti della più recente istruttoria Patuelli/Zanzucchi (2003-2014) i mappali del cessato catasto da attribuire al Comunello sono:

Sez. A, mappali 257, 258, 269

Sez. C, mappale 552

Per un'estensione di 267,3010 ha

Dall'istruttoria Patuelli/Zanzucchi del (2003-2014) le particelle che sono da attribuire al dominio collettivo sono:

Foglio 1, particelle 298, 305, 306, 307, 310, 311, 330, 331, 440, 441, 446

Foglio 2, particelle 163, 191, 193, 194, 195, 389

Foglio 14, particelle 1, 2, 38

Foglio 15, particelle 1, 2, 3, 13, 38, 39, 40

Le **operazioni demaniali** sono ad oggi **APERTE**.

NOTE DI CARTOGRAFIA SU CATASTO 2014:

I perimetri sono stati ricavati individuando sul catasto attuale i dati della recente istruttoria Patuelli/Zanzucchi 2003-20014.

Le particelle individuate come appartenenti al Comunello sono:

Foglio 1, particelle 298, 305, 306, 307, 310, 311, 330, 331, 440, 441, 446

Foglio 2, particelle 163, 191, 193, 194, 195, 389

Foglio 14, particelle 1, 2, 38

Foglio 15, particelle 1, 2, 3, 13, 38, 39, 40